

comunicato stampa n.16

## WORKERS BUYOUT IN VENETO COSÌ LA COOPERAZIONE RILANCIA IL MANIFATTURIERO

### Mercoledì 19 novembre allo Sheraton di Padova il convegno organizzato da Legacoop Veneto

*Marghera-Venezia, 18 novembre 2014* - Una nuova generazione di imprenditori si sta facendo strada in Veneto, e attraverso la sperimentazione di nuovi modelli sta contribuendo a far riemergere il nostro manifatturiero: questo suggeriscono le esperienze delle cooperative nate da processi di **workers buyout** (wbo), oggi cuore pulsante del settore della **cooperazione industriale** della nostra regione.

Esempi di successo che si stanno diffondendo in diverse province, a partire dal Padovano dove, dalle ceneri di aziende fallite o chiuse, sono nate coop come la D&C Modelleria Società Cooperativa e la Cooperativa Lavoratori Zanardi: casi diventati di rilevanza mediatica per aver saputo individuare, nel concreto, una via d'uscita dalla crisi permettendo di salvare l'instimabile patrimonio di competenze e know how del nostro territorio, oltre che posti di lavoro.

Gli scenari aperti da tali percorsi e le potenzialità ancora non espresse e da sostenere saranno al centro del convegno "**WORKERS BUYOUT IN VENETO - COSÌ LA COOPERAZIONE RILANCIA IL MANIFATTURIERO**" organizzato da Legacoop Veneto, che si terrà **mercoledì 19 novembre** all'Hotel **Sheraton di Padova** (corso Argentina, 5), dalle ore 10.30 alle 13.30, in sala Scrovegni.

In questi anni Legacoop Veneto, che ha dedicato all'analisi della fattibilità economica di questo tipo di operazioni uno sportello ad hoc, è riuscita sistematizzare a livello procedurale il complesso iter burocratico che caratterizza la fase di start-up delle cooperative, mettendo in rete i diversi soggetti coinvolti.

Mercoledì allo Sheraton riepilogheranno gli strumenti a disposizione degli interventi di WBO - inquadrandone punti di forza e debolezza -, **Camillo De Berardinis**, vicepresidente e amministratore delegato di CFI (Cooperazione Finanza Impresa), **Mario Crosta**, direttore generale di Banca Popolare Etica, **Pietro Del Popolo**, presidente Cooperativa Lavoratori Zanardi, **Luca Felletti**, vicedirettore generale di Veneto Sviluppo spa, e **Aldo Soldi**, direttore Coopfond spa, in un confronto coordinato da **Franco Mogno**, direttore generale di Legacoop Veneto.

Quali le prospettive di sviluppo del WBO nella nostra regione nel prossimo futuro? Il Worker BuyOut in Veneto presenta caratteristiche tali da far supporre che presto assumerà una dimensione più ampia di quella sinora concretizzatasi caratterizzandosi come un vero e proprio strumento di politica economica? Questi gli interrogativi posti sul tavolo del dibattito nella seconda parte della mattinata, a cui prenderanno parte **Adriano Rizzi**, presidente di Legacoop Veneto, **Tiziana Basso**, della segreteria regionale Cgil, **Giulio Fortuni**, della segreteria regionale Cisl, **Enrico Biscaro**, della segreteria regionale Uil, e **Sergio Rosato**, direttore di Veneto Lavoro e responsabile dell'Unità di Crisi della Regione Veneto.

*Iniziativa finanziata con il contributo della Regione Veneto (L.r. 17 del 2005\_progettazione 2014).*